



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti sul
risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'

**"ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA NEL
MEZZOGIORNO (SVI.MEZ.)"**

per l'esercizio 2013

Relatore: Cons. dott. Stefano Castiglione

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 115/2014.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 16 dicembre 2014;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 18 ottobre 1974, con il quale l'Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno (SVIMEZ) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2013, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

udito il relatore Consigliere Stefano Castiglione e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2013;

rilevato che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio predetto è risultato che:

il conto proventi e spese evidenzia per l'esercizio 2013 un risultato negativo di 192.722 euro, meno elevato rispetto al disavanzo di 520.842 euro (-63,0 per cento) del 2012. Nel 2013 si è avuto un incremento delle entrate (pari all'11,2 per cento), e una diminuzione delle uscite (pari al 4,3 per cento);

per le entrate si evidenzia una lieve riduzione del contributo dello Stato ed il sensibile incremento del provento da partecipazione SIMEZ;

il patrimonio netto dell'Associazione, pari al 1° gennaio 2013, ad euro 713.481, si è ridotto, al 31 dicembre 2013, ad euro 520.759 per effetto del disavanzo dell'esercizio in esame (-192.722);

l'esercizio 2013 della partecipata Simez, società partecipata al 100 per cento dalla Svimez, si è chiuso con un utile pari a 409.048

euro rispetto ai 333.773 euro del 2012, con un incremento del 22,6 per cento;

il patrimonio della SIMEZ registra un incremento del 4,6 per cento essendo passato da 6.463.021 euro nel 2012 a 6.762.069 euro del 2013, per effetto del maggior utile registrato nel 2013 e della parziale distribuzione dell'utile dell'esercizio precedente;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredata delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2013 – corredata delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unità relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della SVIMEZ.

ESTENSORE

Stefano Castiglione

PRESIDENTE F.F.

Bruno Bove

Depositata in Segreteria il 17 dicembre 2014.

IL DIRIGENTE

(Roberto Zito)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ASSOCIAZIONE PER LO
SVILUPPO DELL'INDUSTRIA NEL MEZZOGIORNO (SVI.MEZ.),
PER L'ESERCIZIO 2013**

S O M M A R I O

Premessa	<i>Pag.</i>	15
1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento	»	16
2. Gli organi	»	18
3. Le risorse umane	»	21
4. L'attività istituzionale	»	24
5. I risultati contabili della gestione	»	29
5.1 Il conto proventi e spese	»	29
5.2 La situazione patrimoniale	»	35
6. La società a responsabilità limitata SIMEZ (Società Immobiliare Mezzogiorno)	»	38
7. Conclusioni	»	43

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno (SVIMEZ) per l'esercizio 2013¹, nonché sulle vicende più significative sino alla data odierna.

La SVIMEZ è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, a norma dell'art. 2 della predetta legge n. 259/1958, con DPR in data 18 ottobre 1974.

¹ Per un'analisi della gestione SVIMEZ riguardante l' esercizio 2012 vedasi, da ultimo, la determinazione n. 20 in data 14 marzo 2014 in Atti Parlamentari, XVI Legislatura, Doc. XV, n. 494.

1. – Il quadro normativo e programmatico di riferimento

L'Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno - SVIMEZ - costituita in Roma il 2 dicembre 1946 su iniziativa di Enti pubblici e società private, ha per statuto lo scopo di promuovere, nello spirito di una efficiente solidarietà nazionale e con una visione unitaria, lo studio delle condizioni economiche del Mezzogiorno d'Italia, al fine di proporre concreti programmi di azione e di opere intesi a creare e a sviluppare le attività industriali più rispondenti alle esigenze accertate.

L'attività si estende su due linee fondamentali consistenti nell'analisi sistematica e articolata della struttura e dell'evoluzione dell'economia del Mezzogiorno e dello stato di attuazione delle politiche di sviluppo e nella realizzazione di iniziative di ricerca sui vari aspetti del problema meridionale, finalizzate sia ad esigenze conoscitive ed analitiche sia alla definizione di elementi e criteri utili ai fini dell'orientamento degli interventi di politica economica regionale e nazionale.

Per il conseguimento di detto scopo sociale l'Associazione promuove iniziative idonee a garantire la costante collaborazione con gli organi dello Stato e con le Regioni Meridionali. Al riguardo, è da ricordare l'apporto dato dalla SVIMEZ nello svolgimento di indagini, ricerche e rilevazioni a richiesta del Parlamento, del Governo e di vari organismi internazionali per la predisposizione dei documenti programmatici e la valutazione dello stato di attuazione e degli effetti dei provvedimenti di politica economica nelle aree depresse del Meridione.

Il suo ordinamento è essenzialmente disciplinato dallo Statuto, nonché – in quanto Associazione privata non riconosciuta – dagli artt. 36 e ss. del Codice civile.

In sintesi i tratti salienti dell'ordinamento sono:

- l'assenza di scopi di lucro;
- la gratuità delle cariche sociali (ad eccezione del Direttore e dei membri del Collegio dei Revisori dei conti);
- l'esistenza di un termine di durata dell'Associazione (fissato al 31 dicembre 2050: art. 3 dello Statuto), prorogabile con deliberazione dell'Assemblea degli Associati.

Dell'Associazione possono far parte come soci Amministrazioni pubbliche, Regioni, Province, Comuni e loro consorzi, università, istituzioni, associazioni ed imprese. Le Regioni meridionali sono ammesse di diritto, mentre le richieste degli altri soggetti sono sottoposte all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione.